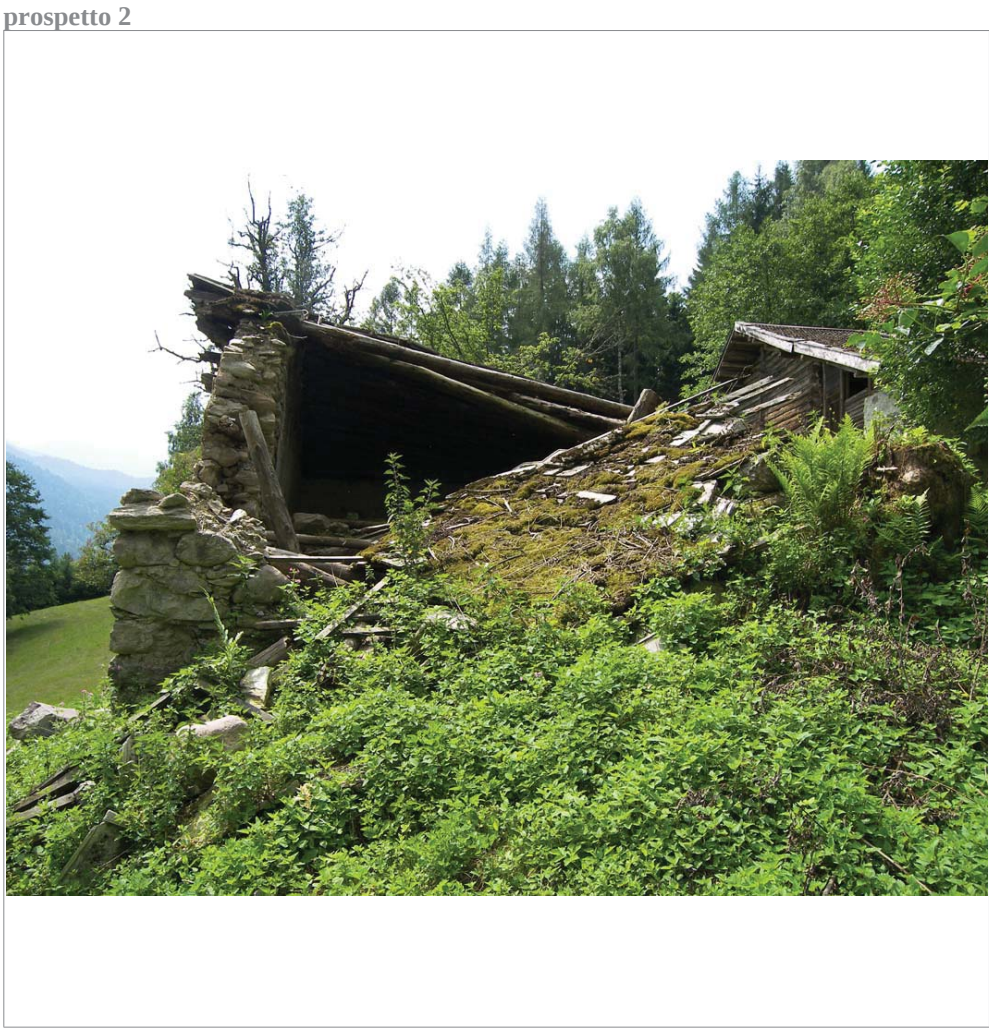
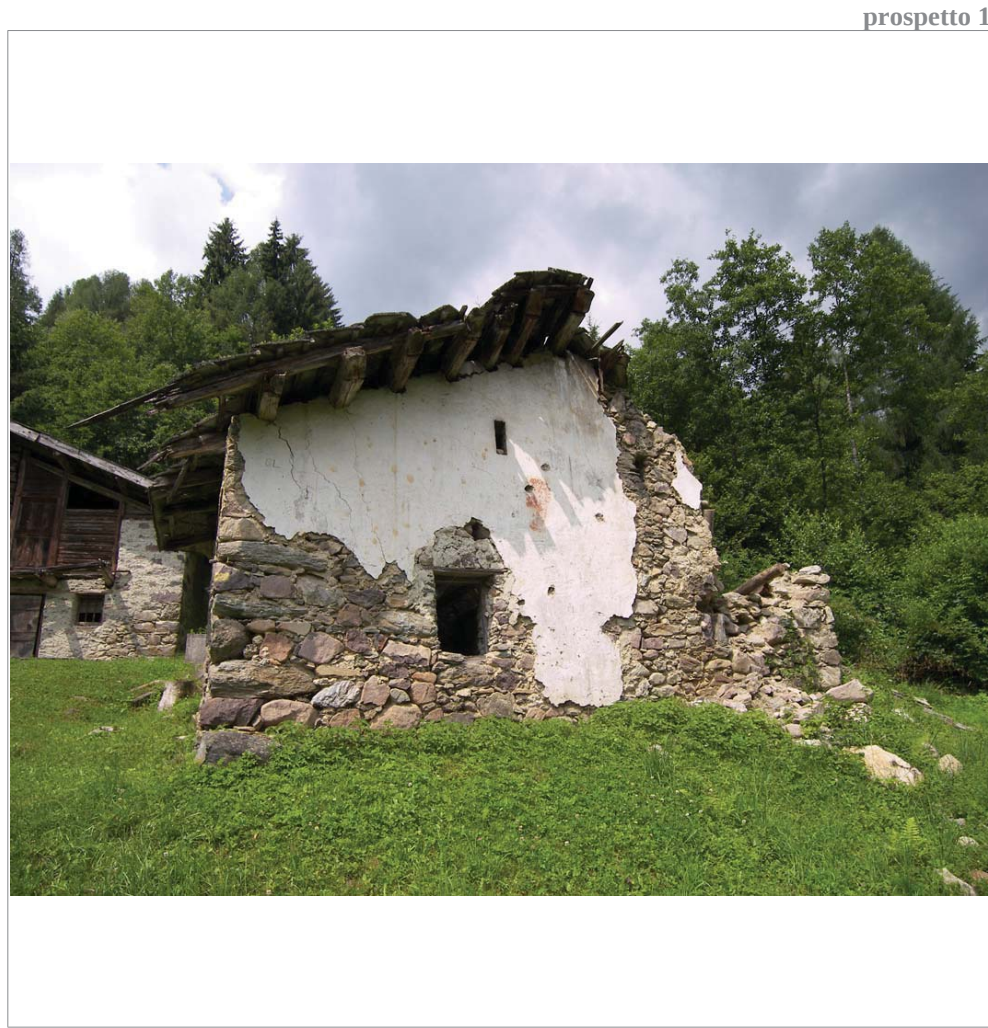


Restituzione del rilievo e analisi dell'edificio

area omogenea	TON 07	edificio n. 012	c. c. TONADICO I p.	particella .245/5	riferimenti fotografie	DAL TON0701201 AL TON0701207
---------------	---------------	------------------------	----------------------------	--------------------------	------------------------	------------------------------

Pertinenze	accessibilità attuale	posti macchina	reti tecnologiche	usi del suolo	alberature	pavimentazioni	recinzioni	murature	costruzioni accessorie	
	veicolare limitata			prato	da frutta				fontana/làip	
Edificio	iscrizioni				stato elevazioni		elementi qualificanti		elementi degradanti	
					stato copertura		Finestre doppie		intonaci cementizi	
					stato generale					
					materiali copertura				uso attuale	
					tegole cemento				abitativo	
					leggibilità del processo edilizio				utilizzo	
					coerenza col processo tipologico				abbandonato	
					significatività storica					
	tipo		evoluzione dell'edificio							
	E.4.1.1		Edificio unitario.							
	ambienti									
	altro									
	Fuoco 1.1.07									



Indicazioni di intervento

area omogenea **TON 07** edificio n. **012**

previsioni PRG

Boschi - art. 50

previsioni PUP

agricola di pregio
elevata pericolosità tutela assoluta
sorgenti e pozzi

esistenza del vincolo Beni Ambientali

no

definizione secondo la L.P. 1/2008

edificio da recuperare

proposta di vincolo Beni Ambientali

nessuna

usi potenziali

Uso tradizionale

categoria d'intervento

Ristrutturazione edilizia

altri interventi specifici ammessi

altre prescrizioni specifiche

L'intervento di recupero dovrà conservare il tipo edilizio documentato e riproporre gli ambienti documentati.

Edificio esistente posto in area con classe di penalità da approfondire ai sensi dell'art. 15 della Carta di sintesi della pericolosità DGP 1317 in data 04/09/2020.

Qualsiasi intervento è subordinato ad accurate analisi che determinino l'effettivo pericolo del sito in relazione agli interventi sull'edificio, e deve essere conforme a quanto stabilito dalla Carta di sintesi della pericolosità approvata dalla G.P. con delibera n. 1317 del 4/9/2020.

Ricadendo l'edificio in zona attigua a sorgenti non disciplinate dall'art.21 del P.U.P., si prescrive il rispetto della Carta delle Risorse Idriche in vigore e la verifica di tutte le richieste di trasformazioni urbanistiche ed edilizie per la salvaguardia delle sorgenti stesse.

Le misure di mitigazione della pericolosità riportate nello studio di compatibilità dovranno essere recepite integralmente in fase progettuale.